

# Bartali e Bobet i protagonisti Alla Pergola tre spettacoli per il **Tour**

di **Gabriele Rizza**

Piovono le iniziative per celebrare il Tour de France che per la prima volta, sabato 29 giugno, parte da Firenze.

Si allinea anche il **teatro della Pergola** che mette in strada tre interessanti appuntamenti, tutti a ingresso gratuito. Il pacchetto comprende la proiezione del docufilm "Ottavio Bottecchia, el furlan de fero" di Franco Bortuzzo (martedì 25), lo spettacolo "Bartali vs Bobet. Une histoire en jaune" di Lisa Capaccioli (giovedì 27) entrambi nel Salonecino "Paolo Poli", sempre alle 21, più il reading "Orlando non fa suonare il corno: mito e leggenda di Ottavio Bottecchia" di Riccardo Ventrella in scena venerdì 28 alle 19 in Piazza dei Ciompi. Per ricordare Bottecchia, primo italiano a vincere il Tour cento anni fa, Raisport con la Cineteca del Friuli, ha prodotto il lavoro di Bortuzzo, voce narrante di Francesco Pancani, che rievoca la vicenda sportiva e umana del cam-

pione friulano, attraverso testimonianze di storici, giornalisti, scrittori, ciclisti, attori e degli eredi Bottecchia, compreso il nipote Ottavio Bernardi che, per la prima volta, parla in pubblico del celebre nonno. Il doc è arricchito da immagini della Grand Boucle degli anni Venti provenienti dagli archivi della Gaumont Pathé, che esaltano l'inconfondibile stile di Bottecchia e ci spiegano bene cosa significava pedalare con quelle bici, su quelle strade, cento anni fa. Viene anche analizzata la fine misteriosa del ciclista, avvenuta nel 1927, a nemmeno 33 anni, dopo un non meglio certificato incidente.

Attraverso storie, aneddoti e vittorie, un meccanico italiano e un panettiere francese, interpretati rispettivamente da Francesco Dendi e Aymric Faure, raccontano di Gino Bartali e Louison Bobet, avversari nel Tour 1948, 1950 e 1953, istruendo i ritratti di due eroi sui pedali ma anche uomini straordi-



Bartali e Bobet rappresentati nella locandina degli spettacoli

**La corsa francese prenderà il via per la prima volta da Firenze il prossimo 29 giugno con tante iniziative collaterali**

nari, campioni di uno sport che li ha visti sfrecciare nella storia dei due paesi "cugini". Infine il mito Bottecchia ritorna nel testo di Ventrella, interpreti Jauris Casanova e Klaus Martini, con Giacomo Mottola e Alessandro Medda alla chitarra.

«È stato un piacere per la nostra associazione essere coinvolta nella messa in scena di questo spettacolo – commenta Adriano Rigoli presi-

dente dell'Associazione Nazionale Case della Memoria – Tutelare la memoria dei Grandi personaggi, come atleti e uomini del calibro di Bobet e Bartali, che fu anche riconosciuto Giusto tra le Nazioni per aver salvato centinaia di ebrei dallo sterminio nazista, è una missione che va al di là delle dinamiche della nostra rete e noi aderiamo con piacere ad ogni iniziativa che vada in questa direzione».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199